

COMUNE DI NISCEMI

Provincia di Caltanissetta

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 171 del Reg. data 21/12/2015

OGGETTO: REVOCA DELIBERAZIONE DI G.M. N 169/15.

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 93 DEL DECRETO LEGISLATIVO 163/2006.

L'anno duemilaquindici il giorno 21 del mese di Dicembre alle ore 12.20 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.:

- | | | |
|--------------------------|-------------------------------------|---|
| 1. LA ROSA Francesco | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> Sindaco |
| 2. MELI Rosario Giuseppe | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> Vice Sindaco |
| 3. SPINELLO Valentina | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> Assessore |
| 4. ATTARDI Calogero | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> Assessore |
| 5. GIUGNO Giuseppe | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> Assessore |

TOTALE

4 1

Assiste: il Segretario Generale Avv. Maurizio Salvatore Toscano. ☒
il Vice Segretario Avv. Massimiliano Arena. ☐

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. i), punto 01, della L.R. n. 48/1991, di recepimento della L. n. 142/90 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

☒ di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

☐ aggiunte/integrazioni (1)

☐ modifiche/sostituzioni (1)

☐ con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)

☒ con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91. (1)

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: REVOCA DELIBERAZIONE DI G.M. N 169/15. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 93 DEL DECRETO LEGISLATIVO 163/2006.

Proponente: il Sindaco e/o L'Assessore

Proponente/Redigente : Il Funzionario

Il Responsabile del Servizio

Premesso:

- Che con propria deliberazione n. 62 del 10/04/2013 veniva approvato il Regolamento per la ripartizione del fondo di cui all'art.92 comma 5 del D.Lgs.n.163/2006 così come recepito dalla L.R. 12 Luglio 2011, n° 12;
- Che con propria deliberazione n. 169/15 è stato approvato il Regolamento per la ripartizione del fondo di cui all'art.92 comma 5 del D.Lgs.n.163/2006 così come recepito dalla L.R. 12 Luglio 2011, n° 12 adeguato al Decreto Legge n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, senza il parere della Commissione trattante;
- Che il Decreto Legge n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, ha abrogato la vigente normativa sulla ripartizione degli incentivi di cui sopra ed ha inserito all'art. 93 del D. Lgs. 163/2006, nuovi commi 7-bis, 7-ter e 7-quater, che prevedono:
 - “le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro”; “la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare”;
 - “l'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento...tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori”;
 - “il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini”;
- **Ritenuto** necessario provvedere all'approvazione di un apposito Regolamento che stabilisca criteri e modalità di costituzione e ripartizione del fondo ai fini di dotare l'Amministrazione di uno strumento efficace ed aggiornato alla normativa vigente per la gestione dei processi di progettazione delle opere e quindi di programmazione degli interventi e dei costi che ne derivano, acquisendo il parere della Commissione trattante;
- **Considerato** che l'adozione del regolamento in parola consente di incentivare il ricorso alla progettazione interna la quale, a sua volta, assicura la realizzazione di progetti ed opere con un notevole risparmio di spesa per il bilancio;

Vista:

- la proposta di Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione redatto ai sensi dei sopra citati commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dell'art. 93 del D.Lgs.

163/2006, predisposto dalla Ripartizione LL.PP. ed Ambiente e ritenuto la stessa conforme e meritevole di approvazione in quanto disciplina tutti gli aspetti della materia in modo esaustivo e corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

Dato atto che:

- Sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti, nonché il parere della Commissione trattante espresso in data 21.12.2015;

Ciò premesso, con votazione unanime e palese,

DELIBERA

1. **di approvare** le premesse e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. **di revocare** la deliberazione della G.C. n. 169/15;
3. **di approvare** il Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione redatto ai sensi dei sopra citati commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dell'art. 93 del D.Lgs.163/2006, predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale ed allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale;
4. **di dare atto** che gli oneri afferenti al fondo per la progettazione ed innovazione, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, verranno indicati nei quadri economici delle singole opere o lavori ed impegnati tra le somme stanziare al fine della realizzazione degli stessi;
5. **di autorizzare** la Ripartizione Bilancio e Finanze, a istituire nel bilancio in corso di predisposizione, apposito capitolo dove confluire la quota parte pari al 20% del 2% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

Proposta di Deliberazione n. 182 del 21-12-2015

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera I) punto 01, della L.R. n° 48/1991, si rende parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

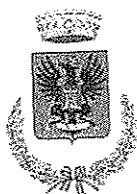
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li, 21/12/2015

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera I) punto 01, della L.R. n° 48/1991, si rende parere in ordine alla regolarità Contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li, 21/12/2015



COMUNE DI NISCEMI
Provincia di Caltanissetta
Segreteria Generale

VERBALE N. 3/2015 DELEGAZIONE TRATTANTE

L'anno 2015 il giorno 21 del mese di Dicembre alle ore 09.00, si è riunita, presso la sala consiliare del Comune di Niscemi, la Delegazione Trattante di parte pubblica e di parte sindacale, convocata dal Presidente della delegazione di P.P. con nota prot. n. 27600 del 17.12.2015, per la trattazione e l'approvazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Modalità e criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93, commi 7 bis, 7 ter e 7 quater del D.Lgs. n. 163/2006 ai fini della successiva approvazione del relativo regolamento da parte della Giunta Comunale.

Sono presenti:

PARTE PUBBLICA	RSU			Rappresentanti Territoriali
Presidente - Segretario Generale Dott. Maurizio Salvatore Toscano	Presidente	Sig. Cummaudo Franco	CISL	Segretario Provinciale CGIL
Capo Rip.ne AA.GG. Dott. Franco Maugeri	Componente			GIUGNO
CAPO RIP- FINANZE Dott. A. BONFIRRAO	Componente			
Segretario verbalizzante MAUGERI	Componente			
INCARBONE	Componente	CISL		
CRESCIMONE	Componente	CISL		
QUIGNO	Componente	CSA		
ALZIA	Componente	CSA		
SENTINA	Componente	VIL		
RUNZIA	Componente	CSA		

LIARNO (ore 10,50)

CISL

Vincenzo Fico

Il Presidente della P.P., constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta e presenta lo schema di regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93, commi 7 bis, 7 ter e 7 quater del D.Lgs. n. 163/2006, erroneamente già approvato dalla G.C. con deliberazione n. 169 del 15.12.2015, senza la preventiva approvazione in sede di contrattazione decentrata.

Seguono gli interventi

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

Dopo ampia discussione, le parti concordano nell'approvare lo schema di regolamento allegato al presente verbale, proposto dalla parte pubblica, per gli aspetti che la legge demanda alla contrattazione decentrata integrativa e, quindi, per gli articoli 3, 4 e 5 dello schema di Regolamento, con le seguenti modifiche:

- 1) All'art. 5, c. 4 si aggiunge "previsto dal CCNL".
- 2) Le parti concordano di revocare l'intero regolamento nel mese di Gennaio 2016.

Le parti danno mandato al Presidente della delegazione di P.P. di trasmettere, urgentemente, il presente accordo alla Giunta Comunale, per la riapprovazione del regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione, previa revoca della delibera n. 169/2015.

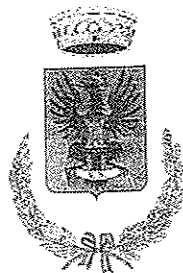
Chiuso alle ore 10.55

Per la parte pubblica

Per la parte sindacale (RSU)

Presidente Segretario Generale
Dott. Maurizio Salvatore Toscano

Per la parte sindacale (OO.SS.)



COMUNE DI NISCEMI

Provincia di Caltanissetta

CRITERI DI RIPARTIZIONE PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO PER
LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ART.93 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N°163 COSI' COME
RECEPITO DALLA L.R. 12 LUGLIO 2011, N° 12

Approvato con deliberazione di Giunta Municipale
n. _____ del _____

**CRITERI DI RIPARTIZIONE PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO PER
LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ART.93 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N°163 COSI' COME
RECEPITO DALLA L.R. 12 LUGLIO 2011, N° 12**

ART. 1

Oggetto, ambito di applicazione e definizione

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di riparto del fondo previsto dall'articolo 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater, del D.Lgs.12/04/2006, n. 163, come introdotto dall'art. 13-bis del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella L. 11/08/2014, n. 114;
2. Il regolamento ha per oggetto i criteri e le modalità di quantificazione e di ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione, costituito per le attività di progettazione di opere o di lavori a cura del personale interno: responsabile del procedimento, incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché loro collaboratori, così come identificati da parte del competente responsabile;
3. Alla ripartizione del fondo non partecipa il personale con qualifica dirigenziale, al momento non presente nella struttura organizzativa del Comune di Niscemi;
4. Rientrano nell'ambito applicativo del presente regolamento le attività di progettazione di livello preliminare, definitivo ed esecutivo inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro di opere. Per "opera" si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica.
5. Rientrano tra le prestazioni disciplinate dal regolamento le varianti ai progetti di lavori, nei casi previsti dall'art. 132, comma 1, del codice, ad eccezione della lettera e),
6. Restano esclusi i lavori di manutenzione, così qualificati ai sensi del codice e del regolamento di attuazione (D.P.R. n. 207/2010), e relativi allegati,
7. I presenti criteri si applicano al personale del Comune di Niscemi che partecipa alle attività di progettazione, direzione lavori e collaudo di Opere Pubbliche.

Art. 2

Costituzione del fondo per la progettazione e l'innovazione.

- 1 A valere sugli stanziamenti di cui all'art. 93, comma 7, del codice, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2% degli importi posti a base di gara di ciascuna opera o lavoro.

- 2 In relazione all'entità dell'opera o lavoro da realizzare e per le relative varianti, la percentuale di cui al comma 1 viene fissata come segue:
- a) 100% dell'importo massimo previsto dall'art. 93 del D.Lgs. n° 163/2006 fino a 5.000.000,00 di Euro;
 - b) 90% dell'importo massimo previsto dall'art. 93 della Legge per importi comprese fra 5.000.001,00 e fino a 25.000.000,00 di Euro;
 - c) 80% dell'importo massimo previsto dall'art.93 della Legge per importi superiori a 25.000.000,00 di Euro.
- 3 Le risorse per la costituzione del fondo di cui ai commi precedenti sono previste e accantonate nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto dell'opera o lavoro.

Art. 3

Ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione.

- 1 L'80% delle risorse finanziarie, confluite nel fondo per la progettazione e l'innovazione ai sensi del precedente art. 2, è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.
- 2 Gli importi dell'incentivo sono comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione.
- 3 Partecipano alla ripartizione dell'incentivo nelle percentuali indicate:
- a) il responsabile unico del procedimento;
 - b) il tecnico o i tecnici che, in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico, assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati;
 - c) il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;
 - d) il personale incaricato della direzione lavori ed il coordinatore in fase di esecuzione;
 - e) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione;
 - f) i collaboratori (tecnici e amministrativi) all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla relativa contabilizzazione.
- 4 Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e al miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

- 5 I coefficienti di ripartizione dell'incentivo, nel caso di progettazione all'interno dell'Ente, saranno attribuiti alle varie figure professionali intervenute nella realizzazione dell'opera o del lavoro, secondo le seguenti percentuali:

STRUTTURA RUP 25%	Responsabile Unico del Procedimento	20%
	Supporto amministrativo	5%
STRUTTURA PROG. 35%	Progettazione preliminare	5%
	Progettazione definitiva	13%
	Progettazione esecutiva	10%
	Progettazione piano di sicurezza	5%
	Supporto amministrativo	2%
STRUTTURA D.L. 40%	Direttore dei lavori - misura e contabilità	20%
	Collaudi o certificato di regolare esecuzione	5%
	Coordinatore sicurezza in fase esecutiva	5%
	Supporto tecnico (Direttore Operativo)	5%
	Supporto amministrativo	5%

- 6 I coefficienti di ripartizione dell'incentivo, nel caso di progettazione all'esterno dell'Ente, saranno attribuiti alle varie figure professionali intervenute nella realizzazione dell'opera o del lavoro secondo le seguenti percentuali:

STRUTTURA RUP 25%	Responsabile Unico del Procedimento	20%
	Collaboratore RUP	5%
STRUTTURA D.L. 50%	Direttore dei lavori - misura e contabilità	20%
	Collaudi o certificato di regolare esecuzione	5%
	Coordinatore sicurezza in fase esecutiva	5%
	Supporto tecnico (Direttore Operativo)	10%
	Supporto amministrativo	10%

- 7 Nel caso di progettazione e direzione dei lavori affidati all'esterno spetta solo l'aliquota della struttura del RUP, che sarà ripartita secondo le seguenti percentuali:

STRUTTURA RUP 25%	Responsabile Unico del Procedimento	10%
	Collaboratore tecnico	7%
	Collaboratore amministrativo	3%
COLLAUDO 10%	Collaudo statico e amministrativo	10%


- 8 Le prestazioni relative ai commi 5, 6 e 7, si intendono per le attività di seguito riportate:

- per la parte progettuale, con la predisposizione, di norma, degli elaborati descrittivi e grafici di cui all'art.16 della Legge e dei corrispondenti articoli di regolamento;
- per la redazione del piano di sicurezza e per il coordinamento in fase esecutiva, di tutta l'attività prescritta dal decreto legislativo 81/2008;

- per la direzione lavori con tutta l'attività prevista dal regolamento fino alla predisposizione del conto finale e collaudo;
- 9 I corrispettivi relativi alle prestazioni di cui ai precedenti commi 5, 6 e 7, affidati all'esterno (anche nel caso di livelli differenziati di progettazione) costituiscono economia d'appalto.

ART. 4

Personale partecipante alla ripartizione del fondo

- 
1. Ai fini della ripartizione del fondo di cui all'art. 3, comma 1 del presente regolamento, il personale interessato è quello individuato dall'art.93 del D.Lgs. n° 163/2006, in relazione al progetto ed alla funzione che dovrà svolgere.
 2. La funzione di R.U.P. le cui mansioni sono definite dall'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dall'art. 10 del D.P.R. 05.10.2010, N. 207 *"Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 e successive modificazioni"*, viene, di norma, svolta dal Capo Ripartizione Lavori Pubblici
 3. Tuttavia, ove ritenuto opportuno dal Capo Ripartizione, la funzione di R.U.P. può essere affidata ad altro dipendente tecnico con idonea professionalità e con anzianità di servizio in ruolo non inferiore a cinque anni.
 4. Per ogni opera è costituito il gruppo di lavoro che è composto dai progettisti, dai coordinatori del piano di sicurezza nella fase della progettazione e da collaboratori tecnici e amministrativi che si identificano nel personale tecnico e amministrativo che interviene attraverso l'esecuzione di operazioni di supporto.
 5. La nomina del gruppo di lavoro, che avverrà di volta in volta per ogni singolo progetto, è di competenza del Capo Ripartizione.
 6. Il servizio espropriazioni, per qualsiasi opera necessiti di procedure espropriative, partecipa alla ripartizione della quota di incentivazione prevista per il supporto amministrativo nella misura del 20% dell'aliquota relativa alla progettazione e del 50% dell'aliquota relativa all'esecuzione.
 7. Il RUP cui è affidata la responsabilità delle fasi della progettazione, dell'affidamento e della esecuzione di ogni singolo intervento, definisce le varie fasi progettuali, la tempistica di ogni fase, ivi comprese quelle intercorrenti tra la progettazione ed il collaudo dell'opera, il personale tecnico ed amministrativo da impiegare e la ripartizione del fondo.
 8. Il RUP provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi ed ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza ed alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di Legge in materia.

ART. 5

Onorari, distribuzione e ripartizione del fondo

- 1 La distribuzione del fondo, è proposta dal RUP in conformità a quanto indicato ai commi 5, 6 e 7 dell'art.3 dei presenti criteri, dopo avere accertato la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato nei tempi definiti, nonché la completezza degli elaborati presentati rispetto a quanto previsto dalle norme di cui all'art.1.
- 2 qualora uno stesso dipendente svolge più di una delle funzioni previste dall'art.3, commi 5, 6 e 7 del presente regolamento, le aliquote da corrispondere verranno sommate.
- 3 la determina di liquidazione degli incentivi è di competenza del Capo Ripartizione.
- 4 Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, previsto dal CCNL.
- 5 In nessun caso l'incentivo relativo alla progettazione può essere liquidato prima dell'affidamento dei lavori. L'incentivo all'ufficio direzione lavori non può essere liquidato prima dell'approvazione del certificato di collaudo. L'incentivo al RUP viene liquidato al 50% dopo l'affidamento dei lavori e al 50% dopo il collaudo.
- 6 Il RUP per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la propria responsabilità, può essere sostituito con altro responsabile per:
 - a) Decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età;
 - b) Trasferimento ad altro ufficio o ente;
 - c) Rinuncia all'incarico;
 - d) Revoca dell'incarico

In tali casi, ad eccezione del punto d), ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte e certificate dal RUP subentrante, con le modalità di cui al comma 4 del presente articolo. Analogamente si procederà nei confronti delle altre figure professionali ed amministrative inserite nel gruppo di lavoro.

6. Intervenuta la sostituzione del RUP ovvero delle altre figure tecniche e amministrative costituenti il gruppo di lavoro, cessano contestualmente le responsabilità di natura amministrativa, tecnica e personale salvo quelle connesse con la fase direttamente espletata.

ART. 6

Disposizioni finali

1. Il presente schema di ripartizione resta valido anche in caso di modifiche successive dell'aliquota massima fissata dalla Legge nella misura del 2,00 %.
2. La risoluzione delle eventuali questioni applicative del presente regolamento viene demandata al Capo Ripartizione.
3. Nella fase di prima applicazione, il presente regolamento si applica anche per i lavori per i quali non è ancora stata espletata la gara d'appalto.

Articolo 7

Disciplina transitoria ed entrata in vigore.

Le norme di cui al presente regolamento non si applicano agli incentivi legati all'attività di progettazione interna, spettanti ai dipendenti incaricati ed ai loro collaboratori, per le attività inerenti alle opere affidate o disposte fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 90/2014, che saranno erogati secondo la disciplina previgente (ex art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs.n.163/2006) e sulla base dei criteri previsti nell'apposito Regolamento Comunale, approvato con delibera G.M. n. 62 del 10/04/2013.

IL CAPO RIPARTIZIONE
(Ing. Concetta Meli)



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 44/1991 si attesta la copertura finanziaria come segue:

Intervento	Capitolo	Impegno N°	Gestione	Previsione	Disponibilità	Impegno con la presente
.....	comp./res. 20....	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res. 20....	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res. 20....	€.....	€.....	€.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li,

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

ADDETTO AMMINISTRATIVO
INFORMAZIONE
SALVATORE ROSSI

21 DIC. 2015
Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio

con prot. n. del

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria con prot. n. ... del

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li,

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale al n. del registro in data

IL MESSO COMUNALE

Li,

Si attesta che avverso il presente atto, nel periodo dal al, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal al a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991, e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente delibera è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991

La presente delibera è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.44/1991

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,